

UNIONE EUROPEA

PROGETTO ZERO DRY

Progetto finanziato dal POR FESR Toscana 2014/2020

Project co-financed from Tuscany POR FESR 2014/2020

Azione 1.1.5 sub-azione a1

Il progetto Zero-Dry si pone l'obbiettivo si realizzare su scala prototipale un processo di essiccamento a riscaldamento indiretto di rifiuti organici ad alto tasso di umidità, in grado di ridurre massivamente il tenore di acqua senza produrre emissioni gassose nocive e/o odorigene né reflui acquosi, con consumi energetici minimizzati.

Tale tecnologia costituisce ad oggi un unicum nel panorama del trattamento di rifiuti e potrebbe rivoluzionare tale settore, apportando importanti miglioramenti nella soluzione di una delle problematiche più importanti a livello ambientale in ambito sia regionale che nazionale.

Il progetto sarà realizzato dal Capofila Raft srl in collaborazione con due partner industriali (Sintesi Impianti e Freespace), operanti rispettivamente nel campo dell'automazione e controllo di processo e nel campo della generazione, controllo e trasferimento dei segnali, e di due partner organismi di ricerca, CPTM, specializzato nel campo dell'ingegneria di processo e delle sperimentazioni su scala pilota, e DII-UNIPI, specializzato nello sviluppo di sensoristica elettromagnetica.

Le ali alle tue idee